

Cecchina dice NO agli immigrati...della politicaaaa



Da Vostra Parte a Cecchina

Ci preme tranquillizzare i bambini di Cecchina, di tutte le razze, etnie e religioni: il marciapiede adiacente a Piazza XXV Aprile è sgombro e pronto per ospitare nuovamente Peppa Pig, i Puffi, Babbo Natale, ed il prossimo 6 Gennaio la Befana. Detto ciò, che di gran lunga è la notizia più importante da dare, possiamo occuparci delle altre minuzie, non prima di aver dato un consiglio agli autori di "Dalla Vostra Parte": prima di confezionare un servizio, informatevi da coloro che quel servizio vicommissionano, quantomeno sui cenni storici e geografici della zona che andrete ad attenzionare, la figura del programma, già molto provata, ve ne saranno grati. Cecchina non è un "paesino" soprattutto non consta di 1200 ma circa di 12000 abitanti, la differenza c'è, e non si riduce solo ad uno zero.

Capiamo però che l'obiettivo del pacco natalizio da regalare ai questuanti di visibilità esulava dalla geografia del luogo, e quindi il teatro e la scena da costruire ad arte puntavano ad altro, all'assedio, perlappunto.

Chi scrive fu assiduo telespettatore in età giovanile del Processo di Biscardi, primigenia ed antesignana trasmissione di un genere che ha segnato un'epoca, quella degli "strilloni", per cui, poco importa ciò che si dice, basta che lo si urla, possibilmente tutti insieme, con l'accompagnamento di qualche comparsa o famiglia, anch'essi interessati a poter raccontare ai nipoti di essere stati in TV un giorno. Certo, la trasposizione del bar sport dal calcio alle cose serie fa un po' ribrezzo, ma siamo tutti figli dei nostri tempi ed a molti la differenza sfugge.

Il tema che taluni statisti travestiti da cittadini volevano porre all'attenzione delle masse eviteremo accuratamente di sfiorarlo in queste righe, perché ci pare chiaro che non l'immigrazione, non le guerre sparse per il mondo, non la sicurezza messa a rischio dal terrorismo e dalle masse di popoli in movimento, interessa realmente a nessuno dei suddetti questuanti di visibilità. In più, è nostra precisa convinzione che, per parlare di cose serie, occorrono persone serie, preparate, intellettualmente, culturalmente ed eticamente, totalmente assenti tra le 20 in parata sul marciapiede di Cecchina lo scorso mercoledì sera. Ma chi sono allora i questuanti?

In primo luogo li inviteremmo a presentarsi con il loro volto, senza travisarsi come un qualunque furfantello: i Consiglieri Comunali dicano di esserlo, i candidati Sindaco dicano di aver fatto i candidati Sindaco, i candidati non eletti dicano di non aver avuto il consenso sufficiente dei cittadini a rappresentarli nelle istituzioni. No perché se si iniziano a raccontare menzogne pure nella presentazione poi quando si va ad approfondire, come dire, la credibilità dei soggetti potrebbe risentirne.

La foto opportunity della serata, molto spassosa, se non fosse tragicamente grottesca, recita così.

Simone Carabella, nerboruto mental coach, primo dei non eletti nella lista del Partito Democratico alle elezioni comunali di Albano nel 2010. Il fatto di non essere stato eletto per un soffio ci fa solidarizzare d'istinto con Carabella, umanamente ci siamo passati e conosciamo il roscamento. Evidentemente però il roscamento per Carabella ha prodotto effetti nel tempo, per cui, abbandonato il coordinamento del

